

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(PALERMO - TRAPANI)

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale apposizione di marca da bollo con identificativo 01210357193533 del 26/08/2022, giusta dichiarazione di Alta Capital 9 s.r.l. del 31/08/2022.

Prot. n. 5994 del 14.03.2023

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Alta Capital 9 s.r.l.
altacapital9.pec@maildoc.it

e, p.c.

Comune di Alia
protocolloalia@pec.it

Comune di Castronovo di Sicilia
protocollo@pec.comune.castronovodisicilia.pa.it

Responsabile Unico
per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

****AIU a favore di Alta Capital 9 s.r.l. - Lavori nei Comuni di Alia e Castronovo di Sicilia****

- **Lavori:** Realizzazione di un impianto Agrivoltaico Integrato Ecocompatibile di potenza di 110,75 Mw e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel Comune di Alia (PA) e nel Comune di Castronovo di Sicilia (PA) in c/da Tortoresi.
- **Ditta:** Alta Capital 9 s.r.l. – Via Ettore De Sonnaz, 19 – 10121 – Torino – P. IVA 12393520015

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le Norme Tecniche di Attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con D.P. n. 9, del 6 maggio 2021, pubblicate sulla G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021 - Supplemento ordinario n. 2;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombature e coperture dei corsi d'acqua*” redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la nota prot. 71682 del 04/10/2022, con la quale il Servizio 1 – Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali, del Dipartimento dell'Ambiente, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, a mezzo di conferenze dei servizi invita anche questa Autorità ad esprimere il parere di competenza sul progetto in oggetto;

VISTI gli elaborati progettuali depositati sul Portale Regionale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/> - Codice procedura 1586);

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali presentati;

CONSIDERATO che come si evince dagli elaborati trasmessi il progetto prevede la realizzazione di un parco agrivoltaico, costituito da n. 29 sottocampi suddivisi in 2 campi aventi rispettivamente la seguente potenza: “*Campo Sud*” di 62,47 Mw e il “*Campo Nord*” di 48,30 Mw; i sottocampi saranno collegati da un sistema di distribuzione ramificato in MT 30kV in entra ed esci tali da formare due gruppi distinti che si attesteranno ad un proprio trasformatore MT/AT mediante un cavidotto interrato. Gli impianti e le opere elettriche da eseguire sono quelli sinteticamente sotto raggruppati:

- impianto elettrico di ciascun sottocampo agrivoltaico per la produzione di energia elettrica;
- rete di distribuzione MT in cavo per la connessione dei sottocampi costituenti il parco fotovoltaico;
- collegamento elettrico MT tra il parco agrivoltaico e la stazione di raccolta, trasformazione e parallelo;

- collegamento in AT tra Sottostazione Elettrica 1 e la Sottostazione elettrica 2;
- collegamento elettrico AT tra la SSE 2 e la sottostazione di consegna utente;
- collegamento elettrico AT tra la sottostazione Utente e la sottostazione di Terna benestariata.

TENUTO CONTO che dallo studio geomorfologico trasmesso si evince che le opere da realizzare ricadono nel Piano per l'Assetto Idrogeologico del *Bacino Idrografico del Fiume Torto (031) - Area Territoriale tra il bacino del Fiume Torto ed il bacino del Fiume Imera Settentrionale (n. 031) - Area Territoriale tra il bacino del Fiume S. Leonardo e il bacino del Fiume Torto (n. 032)*;

PRESO ATTO che nei terreni interessati dal progetto non risultano essere presenti aree a pericolosità o rischio geomorfologico e/o idrogeologico elevato (P3) o molto elevato (P4) implicanti la necessità di espressione del parere di compatibilità geomorfologico, ma solamente aree a pericolosità media (P2) o bassa (P1), come a seguito specificato:

- a Nord ed a Sud dell'impianto, sono presenti 4 dissesti con pericolosità P1 e P2 (codice 031-6AL-007, 031-6AL-008, 031-6AL-009 e 031-6AL-010);
- lungo il tracciato della linea di AT, sono presenti 3 dissesti, con pericolosità P1 (031-6RO-061, 031-6RO-067 e 031-6RO-068);
- in corrispondenza dell'ubicazione della sottostazione insistono 2 dissesti con pericolosità P2 (033-6VI-088 e 033-6VI-009);

PRESO ATTO che la realizzazione delle opere in oggetto comporta l'attraversamento di corsi d'acqua pubblici per cui è necessario il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica da parte di questa Autorità ai sensi degli articoli 96 e segg., del R.D. 25/07/1904, n. 523;

CONSIDERATO che la linea elettrica di collegamento prevede un'interferenza con il *Torrente Landro*, che scorre su aree demaniali, risulta inserito nell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Palermo, ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

PRESO ATTO per quanto riguarda gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904, n. 523, dagli elaborati progettuali si evince che:

- l'attraversamento dei succitati corsi d'acqua oggetto di interferenza avverrà in forma subalvea senza scavo (No-Dig), e nello specifico a mezzo della tecnologia in T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata) collocando il cavo all'interno di tubazione in PEAD opportunamente dimensionata;
- la soluzione progettuale finalizzata a consentire il rispetto del principio di invarianza idraulica, prevede la realizzazione di 3 vasche di laminazione con fondo permeabile e sponde in terra, opportunamente sagomate, che raccoglieranno le acque meteoriche a mezzo di una rete interna, e avranno un'altezza utile non superiore a 2,50 m, per tener conto della quota di sbocco, nella vasca, della rete di raccolta interna e della quota di uscita della tubazione di scarico;
- l'efficacia temporale del sistema sarà garantita dal controllo del funzionamento del sistema di scarico nei corpi recettori almeno 2 volte l'anno, dalla verifica periodica del funzionamento dei sistemi prima dello scarico nei corpi recettori, dalla pulizia semestrale dei canali di scolo e dell'eventuale canaletta di scolo sul fondo della vasca e dal controllo, dopo ogni evento, dello stato del pozzetto in cui è posizionato il manufatto regolatore di scarico e rimozione, quando necessario, del materiale depositato in esso (pulizia della griglia, del fondo pozzetto e della bocca di taratura);
- l'adozione del dimensionamento proposto dei 3 volumi d'invaso in bacino di detenzione e organo di regolazione della portata in uscita, consente di non sovraccaricare il sistema di recapito esistente e modificare l'attuale assetto idraulico in condizioni di deflusso di piena;

RILASCIA

alla società **Alta Capital 9 s.r.l.**,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la *“Realizzazione di un impianto Agrivoltaico Integrato Ecocompatibile di potenza di 110,75 Mw e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel Comune di Alia (PA) e nel Comune di Castronovo di Sicilia (PA) in c/da Tortoresi”*;
- **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** dei corsi d’acqua sopra richiamati **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni di seguito riportate:

1. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
2. l’Ente proprietario o gestore degli attraversamenti è onerato di provvedere alla manutenzione del corso d’acqua nei tratti a monte e a valle dell’infrastruttura al fine di garantire nel tempo l’efficienza idraulica dello stesso, limitata dalla presenza dell’opera e, di darne comunicazione all’Autorità di Bacino;
3. vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l’interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori, soprattutto in caso di evento di piena;
4. venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l’indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare;
5. dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell’esecuzione dei lavori l’alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
6. vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Comune, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull’alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
7. il Comune si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
8. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all’opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d’acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
9. venga sollevata in maniera assoluta l’Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L’inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l’inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all’esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l’ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere

realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione "AIU – Autorizzazione Idraulica Unica" raggiungibile dal link:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive?l%5B0%5D=category%3A88&l%5B1%5D=group%3A58>.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Giovanni Mauro

Il Segretario Generale
SANTORO